Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
Paritario Det. n. 1640 – 16.07.2021

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Paritario Det. n. 52 – 31.05.2018

IL PRESIDE

COLLEGIO ARCIVESCOVILE TRENTO E ROVERETO

LINEE GUIDA PER GLI STUDENTI ATLETI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il nostro istituto, il Collegio Arcivescovile Celestino Endrici, ha sempre considerato fondamentale il valore altamente formativo ed educativo dello sport. La pratica sportiva costituisce un'importante occasione di crescita per ogni individuo, a prescindere dalle sue condizioni personali e sociali, e rappresenta un'opportunità di maturazione, di miglioramento della salute, della qualità della vita e dell'inclusione.

Il Collegio Arcivescovile ha predisposto delle ***linee guida*** che hanno lo scopo di consentire ai nostri studenti atleti di raggiungere i migliori obiettivi scolastici e sportivi, di renderli capaci di dialogare costantemente e apertamente con gli insegnanti e di collaborare alla buona riuscita del loro percorso scolastico.

Le linee guida terranno in considerazione:

- l'equilibrio tra l'impegno scolastico e quello sportivo per tutti quegli alunni che praticano attività sportive a livello agonistico.
- la programmazione da parte dei Consigli di classe di Piani Formativi Personalizzati (PFP) per gli studenti che forniscono alla scuola l'attestazione di una Federazione o Società sportiva del livello raggiunto conforme alle indicazioni del MIUR.

Queste linee guida vogliono dare corpo alla rilevante riflessione scientifica e agli interventi legislativi che in questi ultimi due decenni hanno portato a una lettura più ampia ed equa del concetto di bisogno educativo speciale. Questa prospettiva ci permette quindi di utilizzare il bisogno educativo speciale al di fuori dei suoi confini clinici, intendendolo come una situazione di difficoltà temporanea che impone di adeguare il percorso scolastico. Una condizione, quest'ultima, che, se riconosciuta, dà diritto allo studente a un programma personalizzato. Il Consiglio di classe avrà pertanto il compito di predisporre un PFP (Piano formativo personalizzato) contribuendo così

anche all'attuazione del Regolamento sull'autonomia che consente alle scuole di considerarsi strumenti di successo formativo applicando "*forme di flessibilità dell'offerta formativa che soddisfino tutte le diverse esigenze*" (DPR n. 275, 8 marzo 1999).

REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI ALUNNI ATLETI

Dal momento che, per la fascia d'età corrispondente al primo ciclo di istruzione - in particolare per la Scuola primaria e per la Scuola secondaria di primo grado - **non** è prevista la possibilità di attivare il progetto TUTOR SPORTIVO attraverso gli uffici provinciali competenti (Dipartimento Istruzione e Cultura), i requisiti dei cosiddetti studenti atleti sono individuati autonomamente dalla scuola, in linea con quanto stabilito per gli studenti del gruppo 2 del scuola secondaria di secondo grado.

In particolare possono considerarsi studenti atleti, ai fini dell'applicazione del presente regolamento, atleti agonisti che praticano sport e risultano tesserati con **Federazioni Sportive Nazionali (FSN) o con Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI o dal CIP**, e che posseggono i requisiti minimi elencati più avanti.

Per questi studenti il Collegio Arcivescovile riserva un'attenzione speciale basata sul riconoscimento dell'impegno in termini di tempo ed energie dedicati all'attività sportiva. In dettaglio, questi studenti dovranno attestare alla nostra scuola - tramite documentazione rilasciata dalla società sportiva di appartenenza e vidimata dal Presidente della società stessa - l'attività sportiva svolta (ore di allenamento settimanali, partecipazione a campionati, tornei, gare).

Il profilo dello studente atleta richiede:

- a partire dall'anno scolastico 2023/2024 di aver presentato alla Segreteria Didattica della scuola una richiesta ufficiale di riconoscimento della qualità di studente atleta per l'attivazione delle attenzioni e degli strumenti di cui al presente regolamento;
- un orario di impegno settimanale minimo di **8 ORE DI ALLENAMENTO ESCLUSE LE COMPETIZIONI**.

Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"
SCUOLA PRIMARIA
Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO
Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000
LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
Paritario Det. n. 1640 – 16.07.2021
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Paritario Det. n. 52 – 31.05.2018

IL PRESIDE

PROCEDURA PER LA DOMANDA DI ATTIVAZIONE DELLA PERSONALIZZAZIONE PER GLI STUDENTI ATLETI

I genitori presenteranno in Segreteria, all'inizio dell'anno scolastico, una richiesta, allegando una dichiarazione rilasciata dall'Associazione Sportiva affiliata alla Federazione Sportiva Nazionale o alla Disciplina Sportiva Associata riconosciute dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), firmata dal legale rappresentante, che indichi:

- il livello di attività agonistica svolta nelle relative categorie giovanili e/o assolute;
- il piano annuale degli allenamenti, delle gare e delle trasferte con il luogo e l'impegno orario settimanale di allenamento, il calendario delle gare e i luoghi delle trasferte (da fornire appena possibile in funzione della pubblicazione dei calendari da parte delle FSN/DSA);
- la calendarizzazione, se possibile, degli impegni sportivi che implicano l'assenza dell'alunno atleta dalle attività scolastiche;
- gli eventuali mutamenti della partecipazione dell'alunno atleta all'attività agonistica in corso d'anno.

Si ricorda ai genitori che **saranno prese in considerazione** le richieste complete in tutti i punti appena indicati. Si ricorda che **la richiesta andrà rinnovata ogni anno**, se l'alunno manterrà la qualifica di studente atleta.

LO STUDENTE ATLETA

È importante richiamare l'attenzione sulle opportunità offerte dalla scuola e anche sugli **obblighi** cui gli studenti atleti dovranno ottemperare. La scuola dà grande importanza al dialogo tra insegnanti, studenti, famiglia e società sportiva, tutti soggetti determinanti per il successo formativo. Lo studente atleta seguirà il programma previsto dalla classe e sarà valutato sul raggiungimento di obiettivi e competenze previste per la classe stessa. Avrà comunque un PFP volto a favorire il suo percorso didattico.

Rispetterà scrupolosamente le date stabilite per le verifiche, i compiti in classe e le interrogazioni; e sarà responsabilità sua e dei genitori quella di recuperare i compiti, i materiali e gli argomenti delle lezioni.

Si impegnerà - compatibilmente ai suoi impegni sportivi - a partecipare a viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e progetti proposti dalla scuola.

Lo studente atleta, come tutti gli altri studenti, rispetterà il regolamento del nostro Istituto.

LA FAMIGLIA

Lo scambio, il confronto e l'interazione tra scuola e famiglia sono elementi preziosi per garantire il benessere dei nostri studenti, per sostenere e stimolare al meglio il loro processo di apprendimento e il loro percorso educativo.

In questa prospettiva, la famiglia dello studente atleta si confronterà sulla questione sulle valutazioni con i singoli docenti disciplinari durante le udienze ordinarie. Con il tutor rifletterà e si confronterà sugli aspetti positivi, sulle criticità e sui punti di miglioramento rispetto alle strategie, ai metodi e alla programmazione per raggiungere i migliori obiettivi scolastici e sportivi.

In caso di modifiche improvvise del calendario sportivo presentato all'inizio d'anno scolastico, i genitori avranno l'obbligo di avvertire immediatamente la scuola, affinché l'assenza dalla frequenza scolastica possa essere giustificata *per motivi sportivi* e si possa modificare eventualmente il calendario delle prove.

LE ASSENZE DEGLI STUDENTI ATLETI

Gli studenti hanno la possibilità di assentarsi dalle attività scolastiche per partecipare ad attività sportive, previa l'osservanza delle seguenti procedure:

1. consegna del piano annuale degli impegni sportivi all'inizio dell'anno scolastico in Segreteria o comunque non appena in possesso dello stesso.

2. Consegna **del modulo per la giustificazione delle assenze per motivi sportivi controfirmato dai genitori e dalla associazione sportiva (con timbro)** sia per gli impegni sportivi ricorrenti che per quelli occasionali.

LA SCUOLA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Un ruolo importante è rivestito dal consiglio di classe che si occupa dell'individuazione e della gestione dei bisogni degli alunni atleti promuovendo il massimo dell'apprendimento come responsabilità comune di tutti gli insegnanti.

Il consiglio di classe predispone un PFP (Piano formativo personalizzato) per l'alunno atleta definendone gli obiettivi.

Concorda le misure di flessibilità pianificando verifiche e interrogazioni e gli eventuali interventi di recupero. Ad esempio l'alunno concorderà eventuali verifiche scritte, interrogazioni o test il giorno dopo le gare e successivamente ad assenze di più giorni giustificate per motivi sportivi.

Per favorire l'apprendimento, possono essere utilizzati strumenti come lezioni da remoto, lezioni videoregistrate, materiale caricato su CLASSROOM, qualora lo studente atleta avesse la possibilità di seguire le lezioni scolastiche durante la sua attività sportiva.

Scopo di questa personalizzazione è quello di salvaguardare e mantenere regolare l'interazione fra studente e impegno scolastico.

Il docente di scienze motorie e sportive potrà valutare l'equipollenza di certe attività sportive con attività previste nelle linee guida per l'educazione motoria. In questo caso specifico il docente curriculare potrà confrontarsi anche con il Referente sportivo di istituto che svolgerà una funzione di consulenza.

Il consiglio di classe può derogare nel caso di superamento delle ore di assenza, se giustificate anche da impegni sportivi, per l'ammissione allo scrutinio finale secondo la normativa vigente (**Decreto del presidente della provincia 7/10/2010, n. 22-54/Leg**).

Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
Paritario Det. n. 1640 – 16.07.2021

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Paritario Det. n. 52 – 31.05.2018

IL PRESIDE

IL TUTOR SPORTIVO

La funzione di tutor sportivo è ricoperta dal coordinatore di classe, il quale potrà seguire un massimo di 4 studenti atleti, fatte salve altre decisioni prese durante il consiglio di classe. Le competenze che gli sono richieste non sono necessariamente da ricondurre all'ambito sportivo. Le ore di attività di tutoraggio rientreranno nel monte ore di recupero. Il tutor avrà il compito di personalizzare l'attività didattica dello studente tenendo in considerazione i suoi impegni sportivi.
Il tutor:

- nel primo consiglio di classe, informa i docenti della presenza di eventuali studenti atleti e ricorda (soprattutto ai nuovi) i compiti del consiglio di classe;
- predispone con il consiglio di classe il PFP (interrogazioni e compiti programmati, anticipazione e recupero di compiti scritti ecc.);
- esamina insieme ai genitori degli studenti atleti i calendari delle gare per individuare i periodi critici nel trimestre o nel quadrimestre da comunicare poi al consiglio di classe in modo da evitare di concentrare in quei momenti la somministrazione di verifiche scritte e orali, ma anche per stabilire insieme un numero congruo di ore da dedicare allo studio;
- aggiorna regolarmente il consiglio di classe su eventuali impegni sopravvenuti che possano portare lo studente atleta ad assentarsi (es: collegiale nazionale, tornei non prevedibili a inizio anno ecc.);
- tiene contatti con la famiglia per evidenziare gli aspetti positivi, le criticità e i punti di miglioramento in relazione alle strategie, ai metodi e alla programmazione;

La parte relativa alla raccolta della documentazione rimane in carico alla famiglia e alla segreteria. Infine, ogni anno il tutoraggio per gli studenti atleti dovrà essere rivalutato sulla base degli impegni che caratterizzeranno la nuova stagione sportiva.

IL PRESIDE
- prof. Christian Bonazza -